Anno XXIV. Martedì 9 Maggio 1871 N. 108

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 4 Maggio nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. Decreto con cui il termine fissato per le volture catastali con la legge 11 agosto 1870, n. 5784, Allegato *G.* art. 4° secondo alinea, è prorogato a tutto ottobre 1871.

R. Decreto con cui è istituita nella sezione di commercio e amministrazione, aggregata all' Istituto Reale di marineria mercantile in Livorno, una cattedra di lingua tedesca, con l' annuo assegno di lire mille duecento, che verrà prelevato dal fondo stanziato al capitolo corrispondente del bilancio passivo del ministero di agricoltura, industria e commercio per l' anno 1871. *Insegnamento industriale e professionale.*

R. Decreto con cui è approvato il Regolamento stradale deliberato dal Consiglio provinciale dell' Umbria.

Disposizioni nel personale del ministero di finanza, in quello giudiziario e in quello dei notai.

— E quella del 5 conteneva:

R. Decreto con cui si delibera quanto appresso:

Art. 1. Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli enti morali indicati nell' elenco controfirmato dai ministri delle finanze, e di grazia e giustizia e dei culti, ed annesso al presente decreto, sono rispettivamente accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell' elenco stesso.

Norme per gli esami di concorso all' ammissione nella Regia militare Accademia e nella scuola militare di fanteria e di cavalleria nell' anno 1871.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 5 *Maggio* — *Pres.* Biancheri.

Al principio della seduta *Asproni* chiede che il Comitato debba sempre votare le leggi articolo per articolo. La proposta è presa in considerazione. Poscia *Sandonato* raccomanda alla Commissione del bilancio i sussidi Governativi alle opere pie di Napoli, e *Minghetti* risponde che la Commissione vista l' urgenza dell' argomento se ne è già preoccupata.

Ecco il risultato:

Presenti 209 — favorevoli 133, contrari 76.

Sono presentate varie relazioni, e il ministro Lanza chiede che dopo le interpellanze la Camera si occupi del progetto per le guarentigie al papa.

Alli-Maccarani svolge la sua interrogazione per sapere se il ministro delle finanze darà un'indennità agli impiegati che debbono recarsi a Roma. Parla delle difficoltà per trovare ivi alloggio e delle molte spese anche pei viveri.

Sella crede che quanto ai viveri non vi possa esser molta differenza; più grave è la questione degli alloggi. I deputati di Roma potrebbero dirci qualchecosa. Il Governo ha disposto per le indennità di trasferta agli impiegati, e viste le condizioni attuali di Roma ha deciso di affrettare il trasporto della capitale politica e rallentare quello della capitale amministrativa. Perciò non andranno per ora a Roma che pochi impiegati.

Intanto si spingeranno i lavori, e in poco più di un anno i locali abbonderanno. L' esempio di Firenze, che pur era capitale provvisoria, sarà certamente seguito da Roma, che è capitale definitiva.

Il Governo non può proporre aumenti di stipendio agli impiegati. Se pei primi che si recheranno a Roma si verificheranno emergenze straordinarie si potrà provvedere in via eccezionale, considerandoli come in missione. Se il Governo non fa di più ne è causa lo stato in cui si trova il nostro bilancio.

Alli-Maccarani non è soddisfatto delle risposte del ministro.

Ruspoli dice che le asserzioni di *Maccarani* circa ai viveri sono inesatte. Quanto agli alloggi il Municipio sta facendo tutto quanto sta in lui e più si farà quando si ponga mano ai molti conventi. Assicura che la nuova capitale farà di tutto per essere all' altezza dei nuovi destini.

L' incidente non ha seguito.

Seguono le interrogazioni di *Leardi* e *Damiani* l'una su la tassa fondiaria in Piemonte, l'altra su la soppressione delle zone doganali in Sicilia.

Ad essi risponde il ministro *Sella*, indi la seduta è sciolta.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE Leggiamo nell' *Economista d' Italia*:

Il Consiglio di Stato ha pronunciato il suo lodo arbitrale sulla questione insorta fra la società Adriatico-Orientale e lo Stato, relativamente alla valigia delle Indie, consegnata da quest' ultimo per mezzo di treni espressi alla compagnia Peninsulare ed Orientale. Il Consiglio di Stato ha riconosciuto che il governo ha agito conformemente ai diritti che gli competevano e che quindi non potrebbe essere accusato d' un procedere men che regolare. Quel consesso ha perciò respinta la istanza della società Adriatico-Orientale.

La società Rubattino ha presentato al governo le sue proposte relative ad un regolare servizio sovvenzionato per le Indie.

Il Congresso della Camera di Commercio, la Commissione reale per la navigazione a vapore e l' opinione pubblica sono concordi nel riconoscere, in ordine a questa grande linea, la necessità di un concorso governativo, dacchè le sole forze private non potrebbero a lungo sopportare i pesi e le difficoltà che essa presenta.

È di tutta urgenza che lo Stato provvegga alla sollecita definizione di questa pratica nello intento di assicurare alla bandiera italiana un posto rispettato nei porti del mar Rosso e dell' India, volgendo a benefizio della penisola i grandi vantaggi che le promette l' apertura del canale di Suez.

— Annunzia l' *Italia Militare* che il ministro della guerra ha stabilito d' introdurre qualche modificazione nel nuovo vestiario del soldato di fanteria che fu messo in esperimento.

— Leggiamo nel *Diritto*:

Il Comitato per il trasporto delle ceneri di Ugo Foscolo a Firenze, nell' ultima adunanza ha deliberato di farsi rappresentare a Londra dall' onorevole comm. Bargoni, il quale si recherà a prendere le ceneri di Ugo Foscolo, che, deposte su una nave da guerra, saranno trasportate a Livorno, e di là a Firenze.

Ai primi di giugno avrà luogo la solenne cerimonia per collocare i resti mortali del grande poeta e del grande cittadino in Santa Croce, dove verrà eretto, più tardi, un monumento che ricordi ai posteri una delle più splendide glorie d' Italia.

NOTIZIE ESTERE

Il signor Thiers ha diramata, in data del 4 maggio, la seguente circolare:

Il Capo del potere esecutivo ai Prefetti e Sotto Prefetti.

Mentre i nostri lavori d' assedio si proseguono attornò al forte d' Issy e che si collegano ad altri lavori più importanti attorno alla cinta, la divisione Lacretelle ha eseguito sulla nostra estrema destra un'operazione delle più ardite verso il molino Saquet.

Essa si è portata su questa posizione e l'ha occupata facendo 300 prigionieri e presi 8 cannoni. Il rimanente degli insorti se ne fuggirono a tutte gambe lasciando 150 morti o feriti sul terreno. Questa è la vittoria che la Comune potrà domani celebrare nei suoi bollettini.

Del resto, i nostri lavori d' assedio avanzano con una rapidità ammirata da tutti gli uomini dell'arte, che lascia sperare alla Francia una pronta fine delle sue prove e sopratutto a Parigi la liberazione dagli orribili tiranni che la opprimono.

firmato A. Thiers.

— *Journal Officiel* di Parigi pubblica il seguente ordine:

È formalmente proibito ad ogni comandante militare, ufficiale od altro funzionario al servizio della Comune di avere comunicazione alcuna col nemico.

Il delegato alla guerra ricorda a questo proposito le prescrizioni del regolamento sul servizio in campagna; egli le farà eseguire in tutto il loro rigore.

« Le trombette e i parlamentari del

nemico non oltrepassano mai le prime sentinelle; essi vengono voltati dalla parte opposta all'esercito. Si bendano loro gli occhi se è necessario.

« Un sott'ufficiale resta con essi per esigere che queste disposizioni siano osservate.

« Il comandante della gran guardia rilascia ricevuta dei dispacci e li spedisce immediatamente al generale. Egli congeda tosto il parlamentario. »

L'invio di parlamentari serve talvolta a coprire uno strattagemma. Non si deve quindi interrompere il fuoco per riceverli, quando pure il nemico avesse interrotto il suo.

— Un altro ordine minaccia la revoca immediata e un mese di prigione ad ogni uffiziale od impiegato alla guerra il quale pubblichi documenti ufficiali atti a informare il pubblico circa le risorse militari della Comune e il loro uso.

— Leggesi nel *Salut public*:

« Il disarmo della Guillotiere è entrato nella fase delle perquisizioni. Le ricerche a domicilio delle armi della guardia nazionale si fa con un apparecchio assai imponente.

Ufficiali dell'esercito assistiti da ufficiali di pace cinti della loro sciarpa si fanno aprire le case e le ispezionano dall'alto in basso col concorso dei gendarmi. La visita è estremamente minuziosa.

Una squadra dei zappatori del genio colla scure e colla zappa sulla spalla accompagnano questo corteggio. La scure indica che le porte le quali ricusassero di aprirsi sarebbero atterrate, la zappa serve nel caso che si debbano fare degli scavi.

L'una e l'altra non ebbero bisogno di funzionare finora.

Le armi sono deposte, a misura che sono raccolte, in vetture a braccia, quando queste sono piene versano il loro contenute in un furgone del treno che, quando a sua volta è pieno, va a deporre il suo carico in un forte.

Tutto ciò si fa molto seriamente, ma anche molto tranquillamente.

CRONACA LOCALE

Elezioni politiche. — Nella votazione di ballottaggio che ebbe luogo avant'ieri in seno al 3.° Collegio della nostra provincia si ottenne il risultato seguente:

L'avv. cav. *Antonio Mangilli* riportò voti 306 e l'avv. comm. *Francesco Borgatti* ne riportò 41. I votanti furono 352 e si ebbero 5 voti nulli. Riuscì adunque eletto *Mangilli*.

La notevole differenza nel numero dei suffragi riportati dai due candidati, differenza maggiore di quella che rilevammo nella prima votazione in cui il *Borgatti* raccolse 83 voti mentre il *Mangilli* ne ottenne 245, ci prova sempre più che lotta elettorale non vi fu e che gli elettori del Collegio di Cento abbandonarono, siccome dicemmo altra volta, il nome onorando del comm. *Borgatti*, perchè vedevano bene che, rieleggendolo, avrebbero fatto opera vana, essendo certo che la elezione di lui sarebbe stata annullata dalla Camera. In questo senso teniamo anche particolari corrispondenze da Cento.

E dopo ciò lasciando al Governo di provvedere a che la Nazione non venga orbata a lungo dell'opera illuminata ed efficace dell'onor. ex deputato, facendolo sedere in Senato, ci congratuliamo cogli elettori del nostro 3.° Collegio per la scelta che hanno fatto dell'on. *Mangilli* a loro rappresentante, e ce ne congratuliamo per quelle ragioni che adducemmo già nel nostro numero 102 e che oggi torna inutile ripetere, conciossiachè sieno a ben pochi ignote le qualità eminenti del novello deputato, checchè ne dica il cortese corrispondente **L** della *Provincia*, secondo il quale il sig. *Mangilli* deve ai contadini e ai clericali uniti l'elevata sua posizione sociale e perfino la sua nomina di Regio Sindaco!

Grassazioni. — Ieri sera intorno alle ore 8 1/2 fuori Porta Pò, a breve distanza dalla stazione della ferrovia, certi Tedeschi Giuseppe e Banzi Giuseppe, entrambi di Ferrara, furono fermati da tre malandrini armati e quindi depredati dei rispettivi orologi, di poco danaro e d'altri piccoli oggetti.

Sulle ore 8 3/4 un'altra aggressione avveniva su la stessa via, un poco più lungi però dalla Porta Pò, presso la località detta il *Caffè*, ai danni di tre contadini di Mizzana, uno dei quali riportò 5 ferite d'arma tagliente e contundente, ed un'altro venne depredato dell'orologio. Anche questa grassazione si consumava da tre persone, probabilmente le stesse che operarono la prima.

La Forza Pubblica ha già eseguito l'arresto di 10 individui di varii luoghi, girovaghi, insieme uniti e formanti una sola famiglia e da alcuni giorni dimoranti in Ferrara fra i quali si ritiene vi siano gli autori del duplice misfatto.

Esposizione permanente del Circolo artistico. — Dalla Commissione direttiva della Mostra permanente d'opere d'arte apertasi per cura del nostro Circolo artistico ci viene comunicato che in questi ultimi giorni sono stati presentati alla detta Mostra i seguenti nuovi lavori.

1.° Dipinto ad olio in tavola rappresentante *Gesù che disputa coi Dottori*, eseguito dal signor Giovanni Fei.

2.° Quadretto ad olio in tela (*Paesaggio*), dipinto dal signor Filippo Bordini.

3.° Quadretto ad olio in tela (*Paesaggio*), eseguito dal signor Luigi Sgherbi.

Nel riportare la fattaci comunicazione, interessiamo una volta ancora i nostri concittadini ad onorare di loro presenza l'Esposizione e a non istancarsi d'incoraggiare gli artisti e dilettanti espositori mediante l'acquisto dei loro lavori.

Società di mutua assicurazione sul Bestiame. — Diamo le seguenti notizie pervenuteci da fonte sicura, siccome quelle che possono interessare i molti che in Ferrara possiedono *Boni* della Banca d'assicurazione sul Bestiame.

Domenica (7 corr.) in Padova aveva luogo l'adunanza generale dei soci, allo scopo di esaminare la situazione finanziaria della Società e deliberare sul pagamento dei buoni emessi dalla società stessa.

L'adunanza fu poco numerosa. Il direttore della Società, signor Antonio Gradara depositò i bilanci e lo stato finanziario sociale, da cui apparve come la Società (malgrado la crisi traversata per il discredito del mezzo milione di buoni da lei emesso) versa in non tristi condizioni, avendo un debito in buoni di 140,000 lire e un credito sociale decennale di circa un milione. Venne nominata una commissione che esaminasse i bilanci, deliberasse sul pagamento dei buoni e e riformasse lo Statuto.

Una proposta venne pure presentata allo scopo di destituire il direttore e il revisore; ma l'Assemblea rifiutò unanime di discuterla, continuando così la sua fiducia nell'attuale Direzione.

Auguriamo a questa Società quella prosperità e floridezza che possono renderla così benefica agli interessi agricoli.

Scarcerazioni. — Abbiamo in altro numero parlato dell'arresto di alcuni cittadini nostri, imputati dello smercio dei biglietti falsi della Società d'assicurazione sul Bestiame. Due di questi (il sig. Flori, e il sig. Ragazzoni di Portomaggiore) furono già da alquanti giorni restituiti alla libertà. Oggi sappiamo positivamente che anche il sig. Vacchi di Ferrara ottenne l'ordine di scarcerazione dall'autorità giudiziaria di Padova.

Sono giunti fra noi i signori *Vincenzo Morelli*, violinista, e prof. *Angelo Ceschina*, concertista di contrabasso, dei quali i giornali parlarono con molta lode ognivolta che essi si presentarono al pubblico per offrire dei concerti.

Speriamo che essi rimarranno quì alcuni giorni, e che faranno conoscere anco alla nostra città la loro distinta bravura.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

7 Maggio 1871.

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Focchini Leone, di San Martino, d'anni 21, boaro celibe.
Minori agli anni sette — N. 3.

8 Maggio

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 3. — Totale 5.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — Zappaterra Massimiliano di Ferrara, d'anni 27, celibe, calzolajo, con Francescon Dorotea di Portovecchio (Venezia), d'anni 21, nubile cameriera.
MORTI — Ascanelli Gabriele, di Contrapò, d'anni 35, bracciante, coniugato — Balboni Marianna, di Ferrara, d'anni 56, vedova — Lombardi Antonio, di Ferrara, d'anni 46, domestico, coniugato — Morelli Giorgio, di Ferrara, d'anni 16, celibe.
Minori agli anni sette — N. 2.

Varietà

REGIO LOTTO
Estrazioni del 6 Maggio 1871

VENEZIA	—	42	89	54	66	86
FIRENZE	—	70	25	8	90	67
MILANO	—	69	77	23	34	54
NAPOLI	—	75	20	58	17	28
PALERMO	—	52	23	20	10	66
ROMA	—	85	74	24	37	48
TORINO	—	51	48	25	62	6

Thalberg. — L'arte musicale, in questi ultimi anni, ebbe a registrare più lutti che trionfi. La sola Napoli in breve volger di tempo vide morire fra le sue mura due fra i più illustri musicisti dell'Epoca nostra. È ancora vivo in tutti i cuori il lutto per la perdita di Mercadante, ed ecco giungerci notizia che Sigismondo Thalberg il principe dei pianisti, non è più.

Egli morì in Napoli pochi dì sono. Non aveva che 57 anni, e lascia nell'arte un gran nome, non solo come esecutore, ma come elegante e dotto compositore.

Thalberg nacque in Ginevra il 7 gennaio 1812, e dopo aver passato i suoi primi anni a fianco della madre, fu condotto ancora giovanissimo a Vienna, dove cominciò la sua educazione musicale.

Le notizie che ci recano di lui vari fra i più distinti e diligenti biografi, sono in gran parte dallo stesso Thalberg contradette. Infatti, mentre un biografo tedesco afferma che egli ebbe a maestri Sechter e Hummel, Thalberg dichiarò mai sempre di non aver avuto altro maestro di piano, che il primo fagotto del Teatro Imperiale di Vienna.

Altro biografo è contradetto da Thalberg allorchè asserisce dover egli la sua riputazione e il suo talento ad un lavoro assiduo, lungo, paziente; Thalberg invece pretende di essere riuscito senz'alcuno sforzo.

E ad avvalorare la confessione del maestro abbiamo il fatto incontestabile che Thalberg ancor giovanetto fece passi giganteschi nella carriera musicale.

Egli non contava che sedici anni, e già il suo nome si ripeteva con lode nelle sale e nei concerti. A sedici

anni pubblicò le sue prime opere musicali, dalle quali rivelavasi il genio; ed il suo stile; abbenchè nuovo, trovò scarsi oppositori.

Egli seppe pel primo trovare nel pianoforte effetti fino allora creduti impossibili. Sotto le mani di Thalberg la tastiera rispondeva a tutto ciò che il suo genio sapeva ideare. Il suo metodo fu dapprima creduto dai più valenti pianisti dell'epoca, d'una difficoltà insuperabile, tali e tanti erano i magici effetti che per esso si ottenevano; ma non appena quel metodo fu dall'autore pubblicato, destò sorpresa per la sua semplicità. Infatti i suoi allievi anche i più giovani, suonavano con la massima facilità la musica del Maestro.

I nemici di Thalberg gelosi, della sua fama e non potendo negare i pregi del nuovo metodo, cercarono far credere che Thalberg lo avesse copiato dal Beethoven. Ma non vi ha nessun fatto che accrediti tale accusa.

Troppo lungo sarebbe ricordare le opere musicali di Thalberg, o seguirlo nelle sue artistiche peregrinazioni registrando i numerosi concerti che egli diede in Europa e agli Stati Uniti.

Nel raccogliere queste brevi notizie sulla vita dell'illustre maestro, del celebre compositore, non abbiamo avuto la pretesa di porgerne ai nostri lettori una completa biografia. Ci basta avere con pochi cenni ricordato chi fosse il Thalberg, di cui ci è stata annunziata l'immatura perdita.

(*Italia Nuova*)

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 8. — *Bruxelles* 7. — *Parigi* 7, *mattina*. — Sono stati fatti molti arresti. La ricognizione dei versagliesi di iersera presso Montrouge è stata respinta.

Nel combattimento fra gli avamposti d'Issy, i versagliesi s'impadronirono d'una barricata sul viale della Grande Armata.

Un dispaccio comunale di Vincennes ore 10 sera, dice che tutto rientrò in calma.

Cagliari 8. — L'*Avvenire di Sardegna* dice che nella miniera di Montevecchio si è rotto il bacino dell'acqua, e crollò il muro del salone sottostante ove le donne lavoravano. Ve ne rimasero 11 morte.

Bruxelles 8. — *Parigi* 7. — Grande tranquillità. Sembra che i belligeranti abbiano stabilito una sospensione parziale di armi per alcune ore per soccorrere i feriti e sotterrare i morti.

I giornali anche favorevoli alla Comune constatano che i versagliesi progrediscono.

I versagliesi attaccano fortemente Levallois e Perret, onde liberare completamente le due rive della Senna e respingere i federati sopra Clichy e St. Ouen.

Cinque preti sono stati arrestati incolpati di spionaggio.

BORSA DI FIRENZE

	6	8
Rendita italiana . .	— — 59 50	— — 59 57
» » fine mese	— — — —	— — — —

	6	8
Oro	20 93	20 96
Londra (tre mesi) . . .	26 35	26 35
Francia (a vista). . . .	103 50	103 75
Prestito Nazionale . . .	79 70	79 80
Obbligaz. Regia Tabacchi.	483 60	484 25
Azioni » »	709 —	512 —
Banca Nazionale. . . .	2560 —	2520 25
Azioni Meridionali . . .	381 —	384 40
Obbligazioni »	181 —	181 50
Buoni »	499 —	461 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	79 27	79 27

(*Comunicato*)

CASSA DI RISPARMIO IN CENTO

DIFFIDA

In conseguenza di regolare denunzia dello smarrimento del Libretto di Deposito N. 738 a favore Cristofori Celeste fu Antonio.

S'invita chiunque lo avesse ritrovato o per qualsiasi titolo ne fosse in possesso a presentarlo alla Cassa non più tardi di mesi sei dal presente giorno, restando avvisato il possessore che scorso questo termine, se alla Cassa non sia pervenuto alcun reclamo, questa a tenore del suo Regolamento lo avrà per annullato.

Dall'Uffizio di Computisteria
Cento li 4 Maggio 1871.

Il Computista
M. Albieri.

AVVISI

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

di pronunciato deliberamento, e di scadenza di termine per diminuzione di vigesima.

Si previene il pubblico, che l'appalto dei lavori di manutenzione dei manufatti costituenti le pubbliche Fogne di questa Città, occorrenti nel corr. esercizio 1871, è stato oggi deliberato con diminuzione di L. 3. e 20 per ogni cento lire sui prezzi stabiliti dal relativo piano esecutivo, ostensibile a chiunque in questa Segreteria.

Il termine utile per fare ulteriore ribasso non inferiore al vigesimo scadrà alle ore 2 pomerid. precise del giorno 11 corrente.

Le offerte unitamente al deposito di L. 80 per le spese d'asta, saranno depositate nell'apposita Cassetta collocata nella Sala attigua alla Residenza Comunale.

Ferrara 6 *Maggio* 1871.

Pel Sindaco
L'Assessore Anziano
C. GIUSTINIANI

MUNICIPIO DI COPPARO

Avviso d'Asta

1.° *Grado* — 2.° *Esperimento*

Nell'Asta tenutasi il giorno di ieri per l'appalto del lavoro qui in calce descritto non avendo avuto luogo la delibera per difetto di obblatori, si deduce a pubblica notizia che si apre il Concorso per il secondo esperimento con riduzione di termini a giorni sei, attesa l'urgenza, e s'invitano tutti quelli che vorranno accudirvi a deporre non più tardi delle ore 12 meridiane del giorno di Venerdì 12 corrente la propria offerta nell'apposita cassetta infissa al muro nella sala della Residenza Municipale.

Le offerte saranno in carta bollata da Lire una; dovranno contenere il prezzo in lettere ed in numeri, e l'obbligazione di eseguire il lavoro a termini del relativo Piano e Capitolato ostensibile in questa Segreteria nelle ore d'Ufficio; saranno inoltre semplici e non condizionate.

Nel giorno suddetto, o nei successivi, si procederà all'apertura delle schede esibite per addivenire al deliberamento che *avrà luogo qualunque sia il numero degli obblatori*, sempre che però sia migliorato o almeno raggiunto il ribasso prestabilito nell'apposita scheda dalla stazione appaltante a termini delle vigenti disposizioni regolamentari, e riservati gli ulteriori esperimenti dalla Legge prescritti. Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso, ma inferiore al ventesimo del prezzo di delibera, è fissato a tutte le ore 12 meridiane del giorno di Venerdì 19 successivo.

Saranno ammesse all'incanto quelle persone che, oltre l'onestà, siano conosciute dell'arte di esperimentata idoneità, munite della cauzione prescritta dal Capitolato speciale, ed abbiano in precedenza fatto il qui sotto stabilito deposito per le spese dell'Asta, e per la stipulazione del contratto.

LAVORO DA APPALTARSI

INDICAZIONE del lavoro	Ubicazione	Deposito	Prezzo di Perizia
Fabbrica ad uso di Magazzeno delle Privative	Copparo	L. 400.	L. 25,034. 88

Dalla Residenza Municipale
Copparo 6 Maggio 1871.

Per la Giunta Municipale
IL SINDACO
GAETANO Cav. SPISANI

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

(*Seconda Inserzione*)

Sunto di Bando Venale

che si inserisce a senso di legge

Il Cancelliere del lodato Tribunale Civile

RENDE NOTO

Che sopra istanza del sig. dott. Cesare Rivani, quale curatore dell'eredità giacente del fu Paolo Cavalieri, domiciliato in Ferrara, rappresentato dal Procuratore avv. Lorenzo Gambi, nel giorno 26 Maggio corrente nella sala delle udienze del Palazzo della Ragione in Ferrara, avrà luogo il nuovo incanto e successivo deliberamento a favore dell'ultimo e migliore offerente del seguente stabile subastando in base al decreto di questo Tribunale 20 Decembre 1870, ed alla sentenza dello stesso del 17 Marzo scorso, sotto l'osservanza delle condizioni descritte nel bando 25 Aprile 1871 del lodato sig. Cancelliere.

Stabile da vendersi

Una casa con cortile situata in Ferrara nella strada di Ripa Grande al civ. N. 4198 marcata in Mappa censuaria col N. 601 confinante a levante con Rosa Bognotti, a ponente colla detta strada, ed a mezzodì e tramontana colle ragioni dell'avv. Gaetano Delfini.

Ferrara li 6 Maggio 1871.

L. Gambi Procuratore.

ESTRATTO DI BANDO VENALE

Prima Inserzione

Avanti il Tribunale Civile di Ferrara nell'udienza che il medesimo terrà il giorno ventisette Giugno corrente anno alle ore 11 antimeridiane sull'istanza del Signor Prof. Antonio Neri di Ferrara a carico Mellacina Michele fu Antonio, Mellacina Soffronio, Giuseppe, Rodrigo ed Antonio di detto Michele anche quali eredi di Mellacina Onofrio domiciliati, Antonio in Alberlungo, Giuseppe in Cornacervina, e gli altri in Ostellato, saranno venduti al pubblico incanto in due lotti li seguenti stabili pel prezzo offerto dall'Istante quanto al 1.° lotto di L. 2469, 60, e quanto al 2.° di L. 681, 60.

Stabili

1.° Lotto. Una Casa domenicale con Fabbrichetta annessa situata nella Villa di Ostellato, controsegnata nei registri censuari coi numeri di mappa 329 e 340 e sotto posto terreno già ad uso Orto marcato in mappa coi N. 341 p e 341 1|2 della superficie di Are 7, 10, il tutto confinante a tramontana colla strada di Ostellato per Comacchio a levante colle ragioni di Virgili Michele e con muro di cinta, a ponente colle ragioni di Bardi Maccanti Margherita ovvero ecc.

2.° Lotto. Un fondo denominato Piaventino arativo, alberato e vitato, situato sotto la Villa di Migliarino, distinto nei registri censuari coi N. 1443, 1443 1|2 1445 1|2 di mappa, della superficie di Ettari 1. 48, 60 confinante a nord-est colla Via pubblica, a sud-est colle ragioni Maccanti a sud e sud-ovest con quelle Fogli ed a nord-ovest colle ragioni Bergamini ovvero ecc.

Il tutto alle condizioni stabilite nel relativo Bando essendosi per l'istruttoria delegato l'Ecc.mo Sig. Avv. Francesco Brunetti ed ordinato ai creditori di insinuare i loro titoli nel termine di giorni 30 dalla notificazione presente.

Alessandro Pasetti Proc.

Inserzioni a pagamento

CHI AVESSE BISOGNO di persona capace a tenere amministrazioni agricole ed industriali; e di valersi per assistenze a lavori, è pregato dirigersi all' amministrazione del Giornale per le opportune informazioni.

In estratti d'acque odorose — Acqua di Miele di S. M.ª Novella — Acqua di Lavanda di Colonia e di Felsina vera di Bortolotti — Aceto aromatico — Vinaigre per toeletta — Pastiglie fumanti per le stanze — Olio di Macassar — Ceretto bianche, bionde e brune — Saponi d'ogni qualità — Farine d' amandorla e di riso — Polvere di corallo per i denti.

Acqua Demarson per tingere istantaneamente i capelli prezzo d' ogni scatola Lire 8.

Revolver da 7. 9 e 12 millimetri, e Cariche relative.

A Encomiare quest' acqua è inutile, tutti la conoscono, essa è ormai preferita nelle famiglie, negli ospitali e negli stabilimenti alle altre acque ferruginose di Rabbi, Santa Catterina, ecc. e specialmente, a quelle di Recoaro che contengono il solfato di calce (gesso) contrario alla salute ed agli usi medici.

DELLA RINOMATA ACQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE DI PEJO

Si può avere dalla Direzione della fonte in Brescia e da tutti i Signori Farmacisti.

AVVERTENZA

Vendendosi da taluno dei Signori farmacisti per maggior guadagno altra acqua secondaria sotto il nome di *Pejo* con bottiglia e capsula somiglianti, fornita dal loro collega *Antonio Girardi* di Brescia, ad evitare l' inganno si avverte il pubblico che ogni bottiglia deve avere la capsula col motto: *Antica Fonte Pejo-Borghetti.* — La Direzione **C. Borghetti.**

DEPILATORIO di Berzellis

Questo preparato, in cui non entra arsenico, toglie e fa cadere in meno di cinque minuti la peluria ed i peli da tutte le parti del viso e del corpo senza recar danno alla pelle e produrre la più piccola irritazione, e come per incanto vedesi la pelle rasata e pulita, meglio che col più perfetto rasoio. Quando poi l'operazione si ripete più volte di seguito, detti peli finiscono per non nascere più

La boccetta munita dell' istruz. costa L. 3.

TINTURA PER ECCELLENZA

Per ripristinare istantaneamente il colore ai capelli ed alla barba in bruno, nero castagno, naturale, senza inconveniente nè pericolo, e di facile applicazione, di un effetto pronto e costante, prezzo L. 5 la scatola.

Da Gallo G., via Carlo Alberto, n. 3. Torino.

NON PIU' TINTA E NON PIU' ACQUE CHIMISTE PER I CAPELLI E BARBA

COSMETIQUE AU SERAIL

È L'UNICO che tinga la barba e i capelli istantaneamente senza lavatura, senza inconveniente nè pericolo. Una semplice applicazione dà istantaneamente il loro colore naturale. Prezzo dell' astuccio coll' istruzione L. 5. Vendesi da GALLO G., via Carlo Alberto, 3, Torino.

Cosmetico per eccellenza

Al Negozio di CARLO ZAMBONI, Via *Borgo Leoni* N.° 39,

trovasi vendibile una gran quantità di **Soffietti per inzolfar viti** *a prezzi limitati.*

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano Lire 550,000 in Rendita 5 0[0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio annuo	L. 2 20	per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „	„	„ 2 47	„ „
„ 35 „	„	„ 2 82	„ „
„ 49 „	„	„ 3 29	„ „
„ 45 „	„	„ 3 91	„ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo	L. 3 95	oer ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „	„	„ 3 48	„ „
„ 35 „ 65 „	„	„ 3 63	„ „
„ 40 „ 65 „	„	„ 4 35	„ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

AVVISO INTERESSANTE

NON PIÙ FEBBRI

Per ottenuti moltissimi felici successi nella decorrenza di 10 anni dell' *ELIXIR FEBBRIFUGO* inventato da CIRO MARINI in sostituzione della China, che se pure riesce a troncare la febbre lascia però funesti sintomi nervosi in quelli che ne fecero uso. Questo Elexir invece non lascia traccia di molestia dopo d'avere cacciata la febbre. Perciò viene dal Marini raccomandato come infallibile contro le febbri periodiche, intermittenti, terzane e quartane le quali purtroppo sono il flagello dell' umanità che è costretta ad abitare i luoghi bassi e paludosi.

Il Marini consiglia ai medici di ordinarlo ai loro ammalati, perchè dal risultato favorevole che dal suo Elexir ne derivò, furono persuasi altri medici i quali rilasciarono relativo Certificato.

Ogni bottiglia porta nell' esterno la lettera iniziale ed il suo cognome con che non può nascere contraffazione e viene accompagnato da istruzione sul modo di usarlo.

Ogni bottiglia si vende al prezzo di Lire **1. 50,** e trattandosi di ordinazioni non minori di 10 bottiglie si accorderà lo sconto del 20 per cento.

Il *DEPOSITO* per *Ferrara* è alla Farmacia NAVARRA — *Pontelagoscuro,* Farmacia TURRA — *Bologna* da S. Pietro, GUIDICINI FEDERICO.

SPECIALITÀ MEDICINALI
Effetti garantiti

De Bernardini

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterale, *goccette e fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nella Farmacia Valenti Achille — D'Ancona Momolo — Saratelli Luigi. A Forlì nella Farmacia Croppi.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.